



Bologna, _____

Prot. n° _____

Settore Esercizio e Gestione
del Reticolo Idraulico ed Irriguo

Spett.le
Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

Alla c.a. del dott. Mazzoni Ruggero

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

PEC: va@pec.mite.gov.it

**OGGETTO: [ID: 8374] Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs 152/2006 per il progetto Autostrada A13 Bologna-Padova nel tratto Arcoveggio-Bologna Interporto
Prosecuzione fino alla via Aposazza del sistema tangenziale di Bologna
Osservazioni (Codice pratica 202208824).**

In riferimento alla Procedura di VIA la cui comunicazione di avvio periodo osservazioni e convocazione dell'incontro istruttorio è stata acquisita agli atti in data 07/07/2022 con prot. n. 8824

Premesso che:

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it





- l'area, sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto, ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240;
- l'intervento ricade parzialmente all'interno del bacino del canale consortile Carsè;
- con DGR n. 567/2003 – e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari a 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolano, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;
- il Consorzio ha già espresso il proprio contributo e fornito prescrizioni sulla laminazione delle opere che ricadono nei bacini di scolo di competenza, inviando in riferimento all'Ampliamento alla 3° corsia tratta Bologna Arcoveggio - Ferrara Sud un parere idraulico trasmesso il 31/03/2022 (num. nostro protocollo 4672).

Dopo quanto premesso si osserva e sottolinea che, come già indicato nella comunicazione del 15/09/2021 (num. nostro protocollo 10544) in ambito della "procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio 4 di approvazione del progetto comportante dichiarazione di pubblica utilità -ai sensi è per gli effetti degli artt. 9 e 16 della L. R. n. 37/2002 Regione Emilia-Romagna modificata con L. R. n. 10/2003" riguardante l'Ampliamento alla 3° corsia tratta Bologna Arcoveggio – Ferrara Sud, **interferente col Vs. progetto vi è presente una condotta irrigua consortile posta a nord di Via Aposazza** in Comune di Bologna.

Tale opera di adduzione irrigua è oggetto di un progetto già finanziato da parte del Ministero delle Infrastrutture della Mobilità Sostenibile (MIMS) nell'ambito del Piano Nazionale Invasi nel Settore Idrico (Codice Intervento 518/2) – a valere su fondi PNRR per un importo di € 7.000.000,00 il cui progetto Definitivo è in fase di predisposizione e la cui esecuzione troverà realizzazione negli anni 2023-2024.

A tal proposito, in risposta alla richiesta inviata da “Autostrade per l’Italia” e alla documentazione trasferita allo scrivente Consorzio, acquisita agli atti in data 07/07/2021 con prot. n. 8400 e, a seguito del già citato parere trasmesso prot. n. 0010544/2021 del 15/09/2021, veniva approntato apposito Tavolo Tecnico con TECNE Gruppo Autostrade per l’Italia S.p.A., “progettista” per conto di Società Autostrade degli interventi in epigrafe così come previsti nell’elaborato N° 111326- 0000-PD-SD-INT- 00000-00000-D-ESC0001-0.

Con PEC, allibrata al protocollo consortile con n. 12583 del 17/11/2021, veniva trasmessa dalla società TEXO srl la Tavola CBR ACQ004, la proposta di risoluzione dell’interferenza fra l’acquedotto interrato Consortile e gli interventi di completamento della rete viaria di adduzione alla VIA APOSAZZA.

La proposta che è stata condivisa con il progettista di TECNE GRUPPO AUTOSTRADE prevede la risoluzione dell’interferenza mediante dismissione del tratto esistente per una lunghezza pari a 332 metri e la realizzazione di un nuovo tracciato per una lunghezza pari a 508 metri, a margine delle nuove opere stradali.

La proposta prevede in sintesi lo spostamento a nord dell’acquedotto esistente - al di fuori delle nuove opere stradali previste - e la predisposizione, in corrispondenza del rilevato autostradale e dello svincolo lato est (VV.FF.) – Via Aposazza, dei foderi necessari alla condotta di raddoppio, garantendo con tale proposta l’unica concreta risoluzione delle problematiche esecutive e gestionali emerse negli incontri del tavolo tecnico.

Il Quadro Economico dell’intervento di risoluzione dell’interferenza con oneri da imputare a carico del Vs. progetto, già presentato con nota prot. 13338 del 01/12/2021, è in fase di aggiornamento a seguito dei recenti aumenti del costo dei materiali.



Interventi tratto Arcoveggio-Bologna Interporto



Tracciato adduttrice idrica consortile oggetto di Finanziamento per il raddoppio



Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.